

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Umbragroup			
	Askanews.it	27/08/2020	<i>RECOVERY FUND, MANZELLA: LAEROSPAZIO PILASTRO DEL RILANCIO</i>	2
	It.finance.yahoo.com	27/08/2020	<i>RECOVERY FUND, MANZELLA: L'AEROSPAZIO PILASTRO DEL RILANCIO</i>	4
	Tiscali.it	27/08/2020	<i>RECOVERY FUND, MANZELLA: L'AEROSPAZIO PILASTRO DEL RILANCIO</i>	5

[Home](#) > [Economia](#) > Recovery Fund, Manzella: l'aerospazio pilastro del rilancio

RECOVERY FUND Giovedì 27 agosto 2020 - 09:50

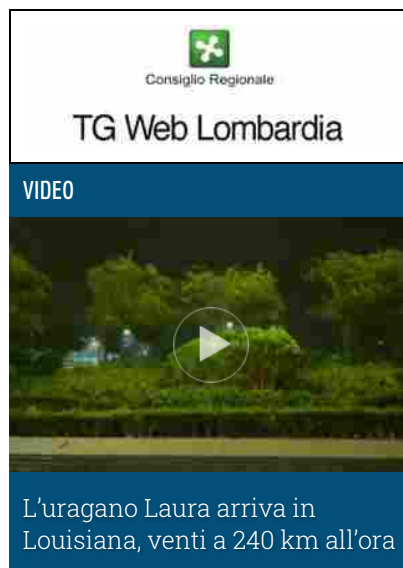
Recovery Fund, Manzella: l'aerospazio pilastro del rilancio

Vale 13,5 miliardi e impiega 45mila lavoratori



Roma, 27 ago. (askanews) – “Con le risorse del Recovery Fund l'aerospazio può compiere un salto di qualità nel processo di modernizzazione e accompagnare la transizione italiana verso una produzione industriale tecnologicamente avanzata e sostenibile”. Parola di Gian Paolo Manzella, sottosegretario allo Sviluppo economico, che così spiega sul quotidiano online Formiche.net la strategia per il rilancio del settore.

L'aerospazio, aggiunge, “vale 13,5 miliardi di euro di fatturato e 45 mila lavoratori diretti (che diventano 160 mila considerando l'indotto), con un contributo significativo all'export del Paese e, soprattutto, una struttura produttiva differenziata: ci sono protagonisti internazionali come Leonardo, e un tessuto industriale diffuso con protagonisti a livello internazionale in produzioni specializzate, dalle viti a ricircolo di sfera della Umbra Group di



Foligno, ai velivoli di addestramento della Tecnam di Capua, sino alla Altec di Torino, che fornisce servizi tecnici per la Stazione spaziale internazionale". Soprattutto, rimarca, "parliamo di un settore qualificante, un ecosistema industriale su cui costruire un perno della nostra sovranità tecnologica, che vede uno stretto contatto tra industria, mondo universitario e della ricerca".

Da qui la proposta di inserirlo tra i pilastri del Recovery Fund con una strategia in tre punti. Primo, "l'individuazione di grandi progetti per lo sviluppo di sistemi aerospaziali, infrastrutture e tecnologie abilitanti", spiega Manzella. Secondo, "l'investimento nella capacità dei nostri centri di ricerca in questo settore e, in parallelo, la massimizzazione dello scambio con l'industria". Terzo, "la promozione di nuove forme di collaborazione tra finanza privata e risorse pubbliche". Tre linee su cui "il Mise ha già cominciato un lavoro insieme ad attori dell'industria - nota il sottosegretario - un'attività avviata con l'intervento normativo nel Decreto Rilancio per favorire la liquidità e accelerare i pagamenti alle imprese del settore; al centro c'è l'intervento sulla legge n. 808/85, per modernizzare un impianto normativo che da 35 anni è perno dell'impegno finanziario pubblico per il settore".



ARTICOLI SPONSORIZZATI



Richiedi Carta Verde: acquisti sicuri online e in negozio. Quota 0€ il 1°...

American Express



Dott. italiano: come svuotare l'intestino

Salute intestinale



Questi 5 siti d'incontri funzionano davvero a Milan

Top 5 Dating Sites



Bielorussia, premio Nobel interrogata per ore dalla polizia



Covid-19, salgono contagi: 1.367, 13 morti. Oltre 93mila tamponi



Scuola, vertice tra ministri e Regioni: resta il nodo trasporti



Maltempo in Veneto, sradicato il secolare "cipresso di Goethe"



Prime immagini della serie


RECOVERY FUND, MANZELLA: L'AEROSPAZIO PILASTRO DEL RILANCIO

Roma, 27 ago. (askanews) - "Con le risorse del Recovery Fund l'aerospazio può compiere un salto di qualità nel processo di modernizzazione e accompagnare la transizione italiana verso una produzione industriale tecnologicamente avanzata e sostenibile". Parola di Gian Paolo Manzella, sottosegretario allo Sviluppo economico, che così spiega sul quotidiano online Formiche.net la strategia per il rilancio del settore. L'aerospazio, aggiunge, "vale 13,5 miliardi di euro di fatturato e 45 mila lavoratori diretti (che diventano 160 mila considerando l'indotto), con un contributo significativo all'export del Paese e, soprattutto, una struttura produttiva differenziata: ci sono protagonisti internazionali come Leonardo, e un tessuto industriale diffuso con protagonisti a livello internazionale in produzioni specializzate, dalle viti a ricircolo di sfera della Umbra Group di Foligno, ai velivoli di addestramento della Tecnam di Capua, sino alla Altec di Torino, che fornisce servizi tecnici per la Stazione spaziale internazionale". Soprattutto, rimarca, "parliamo di un settore qualificante, un ecosistema industriale su cui costruire un perno della nostra sovranità tecnologica, che vede uno stretto contatto tra industria, mondo universitario e della ricerca". Da qui la proposta di inserirlo tra i pilastri del Recovery Fund con una strategia in tre punti. Primo, "l'individuazione di grandi progetti per lo sviluppo di sistemi aerospaziali, infrastrutture e tecnologie abilitanti", spiega Manzella. Secondo, "l'investimento nella capacità dei nostri centri di ricerca in questo settore e, in parallelo, la massimizzazione dello scambio con l'industria". Terzo, "la promozione di nuove forme di collaborazione tra finanza privata e risorse pubbliche". Tre linee su cui "il Mise ha già cominciato un lavoro insieme ad attori dell'industria - nota il sottosegretario - un'attività avviata con l'intervento normativo nel Decreto Rilancio per favorire la liquidità e accelerare i pagamenti alle imprese del settore; al centro c'è l'intervento sulla legge n. 808/85, per modernizzare un impianto normativo che da 35 anni è perno dell'impegno finanziario pubblico per il settore".

[RECOVERY FUND, MANZELLA: L'AEROSPAZIO PILASTRO DEL RILANCIO]

 **TISCALI news**

Shopping | Auto | Immobili | Viaggi | News

Cerca tra migliaia di offerte 

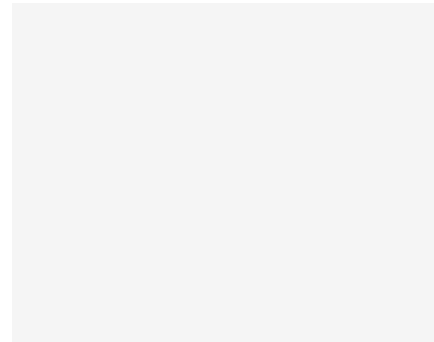
ultimora cronaca esteri **economia** politica salute scienze interviste autori Europa photostory strano ma vero

Recovery Fund, Manzella: l'aerospazio pilastro del rilancio



di **Askanews**

Roma, 27 ago. (askanews) - "Con le risorse del Recovery Fund l'aerospazio può compiere un salto di qualità nel processo di modernizzazione e accompagnare la transizione italiana verso una produzione industriale tecnologicamente avanzata e sostenibile". Parola di Gian Paolo Manzella, sottosegretario allo Sviluppo economico, che così spiega sul quotidiano online Formiche.net la strategia per il rilancio del settore. L'aerospazio, aggiunge, "vale 13,5 miliardi di euro di fatturato e 45 mila lavoratori diretti (che diventano 160 mila considerando l'indotto), con un contributo significativo all'export del Paese e, soprattutto, una struttura produttiva differenziata: ci sono protagonisti internazionali come Leonardo, e un tessuto industriale diffuso con protagonisti a livello internazionale in produzioni specializzate, dalle viti a ricircolo di sfera della Umbra Group di Foligno, ai velivoli di addestramento della Tecnam di Capua, sino alla Altec di Torino, che fornisce servizi tecnici per la Stazione spaziale internazionale". Soprattutto, rimarca, "parliamo di un settore qualificante, un ecosistema industriale su cui costruire un perno della



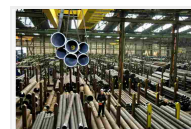

Risparmia sulle bollette di Luce e Gas!
 Con **Tiscali Tagliacosti** trovi subito le migliori offerte.

Risparmia subito

I più recenti



Inps: a maggio -742mila posti di lavoro, pesa effetto Covid-19



Nei primi 5 mesi del 2020 assunzioni in calo del 43%. I dati spaventosi dell'Inps



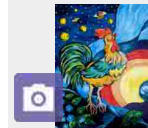
TikTok: si dimette il ceo Mayer dopo pressioni Casa Bianca

nostra sovranità tecnologica, che vede uno stretto contatto tra industria, mondo universitario e della ricerca". Da qui la proposta di inserirlo tra i pilastri del Recovery Fund con una strategia in tre punti. Primo, "l'individuazione di grandi progetti per lo sviluppo di sistemi aerospaziali, infrastrutture e tecnologie abilitanti", spiega Manzella. Secondo, "l'investimento nella capacità dei nostri centri di ricerca in questo settore e, in parallelo, la massimizzazione dello scambio con l'industria". Terzo, "la promozione di nuove forme di collaborazione tra finanza privata e risorse pubbliche". Tre linee su cui "il Mise ha già cominciato un lavoro insieme ad attori dell'industria - nota il sottosegretario - un'attività avviata con l'intervento normativo nel Decreto Rilancio per favorire la liquidità e accelerare i pagamenti alle imprese del settore; al centro c'è l'intervento sulla legge n. 808/85, per modernizzare un impianto normativo che da 35 anni è perno dell'impegno finanziario pubblico per il settore".

27 agosto 2020



Diventa fan di Tiscali



Così ho riscoperto il mio amore per la pittura durante la Pandemia, le opere di Carla Boi

Commenti

[Leggi la Netiquette](#)

Attualità	Intrattenimento	Servizi	Prodotti e Assistenza
Ultimora	Shopping	Mail	Internet e Voce
Cronaca	Giochi	Fax	Mobile
Economia	Cinema	Luce e Gas	Professionisti/P. IVA
Politica	Milleunadonna	Mutui	Aziende
Le nostre firme	Moda	Immobili	Pubblica Amministrazione
Interviste	Benessere	Auto	Negozi
Ambiente	Spettacoli	Assicurazioni	MyTiscali
Salute	Televisione	Sicurezza	Assistenza
Sport	Musica	Posta certificata	
Innovazione		Raccomandata elettronica	
Motori		Stampa foto	
Argomenti e Personaggi della settimana		Meteo	